

## Cenni storici

Il timbro postale nasce ufficialmente nel **1661**, in Gran Bretagna, ideato da un Direttore delle Poste (**Sir Henry Bishop**) allo scopo di controllare i frequenti ritardi sul recapito della corrispondenza; era in legno, indicava il giorno e mese e veniva apposto sulle lettere in partenza.

Con l'introduzione dei francobolli (il primo, chiamato **penny black**, nel **1840** in Gran Bretagna) la funzione del timbro postale, oltre a documentare la data di partenza (successivamente anche l'ora) fu quella di impedire che gli stessi potessero essere nuovamente adoperati (da qui l'abitudine di chiamare "*annulli*" i timbri postali).

L'inchiostro adoperato era indelebile, oleoso e di colore quasi sempre nero. Fino a qualche decennio fa la corrispondenza veniva timbrata sul retro, anche in arrivo, regola rimasta oggi solo per documentare, da un punto di vista legale, alcuni plichi particolari (raccomandate, assicurate e atti giudiziari).

Per anni la corrispondenza di servizio tra alcune categorie di Enti pubblici e tra Reparti militari, sia in tempo di pace che in operazioni, ha viaggiato in esenzione di tariffa, ossia *in franchigia*. Il timbro utilizzato era di solito ovale, associato a quello



tondo che riportava la data di invio. Il tutto a totale carico dello Stato.

Una particolarità: il Re, gli appartenenti alla Casa Reale e, successivamente il Presidente della Repubblica, dal lontano 1° gennaio 1875, hanno sempre goduto di questo privilegio.

Privilegio abolito per tutti con la legge finanziaria n. 662 del 23 dicembre 1996.

## L'Annullo speciale

Verso la fine del 1800 si pensò di utilizzare l'annullo anche per promuovere eventi, manifestazioni e giornate particolari.



1911 – Annullo utilizzato durante l'Esposizione Internazionale di Torino.

Nacque quello che oggi si chiama “*Annullo speciale*”.

Oggi può essere richiesto da un Ente pubblico o privato, Associazione o sodalizio in occasione di manifestazioni, rassegne e mostre di richiamo nazionale ed internazionale. Ha un costo di circa 400 euro (tranne i casi in cui viene concesso da Poste Italiane) e può avere forma rettangolare, ovale e tonda.

Deve contenere la data della manifestazione, la località dell'evento, il codice di avviamento postale della città, il logo di Poste Italiane e al centro il disegno (concordato ed approvato) richiesto dal committente.

La domanda va presentata presso un ufficio postale almeno 2 mesi prima dell'evento.

Cessata l'esigenza, l'Annullo speciale viene catalogato e custodito presso il Museo Storico della Comunicazione in Roma.

### Alcuni esempi:



Annuli tondi predisposti da Poste Italiane in occasione della emissione di tre francobolli dedicati a tre Capi di Stato (22 giugno 2018). Da notare che il prezzo sui francobolli non è più espresso in euro ma in lettere.

(la **B** corrisponde alla tariffa interna fino a 20 grammi di peso aumentata, dal 3 luglio 2018 da 0,95 a 1,10)



Annullo quadrato del 24 ottobre 2015



Annullo ovale del 30 aprile 2018



Annullo richiesto dall'Associazione Piemontese Amatori Cartoline (APAC) in occasione della esposizione di cartoline d'epoca sull'Arma dei Carabinieri allestita a Torino il 25 ottobre 2014

Per ricordare il centenario della Grande Guerra, sono stati realizzati, a partire dal 2014, numerosi Annulli speciali in diverse città italiane. Il numero maggiore di richieste si avrà quest'anno con l'avvicinarsi del 4 novembre.

Il giorno 3 novembre 2018, è prevista l'emissione di un francobollo celebrativo.